



TRANSIZIONE ECOLOGICA IN AGRICOLTURA: L'AGROECOLOGIA È LA RISPOSTA ***Al via il progetto AE4EU: costruire una rete europea per sistemi agroalimentari sempre più sostenibili***

Ricerca, innovazione, network, formazione e istruzione per consentire la transizione all'agroecologia, un approccio in grado di promuovere la conversione dell'agricoltura e dei sistemi alimentari europei verso modelli di agricoltura e alimentazione compatibili con la biodiversità, a basso impatto ambientale e socialmente giusti. Tutto ciò sarà possibile grazie ad **AE4EU, Agroecology for Europe**, il progetto H2020 che mira ad affrontare le sfide del Millennio, (erosione e degrado del suolo, qualità dell'acqua, perdita di biodiversità, sicurezza alimentare, e cambiamento climatico) a cui l'agricoltura deve rispondere.

In particolare, il progetto, grazie al suo approccio multidisciplinare e intersettoriale, consentirà di costruire una rete europea sull'agroecologia, che includerà laboratori viventi, infrastrutture di ricerca e spazi di apprendimento per agricoltori, attori del mondo della ricerca e della società civile, gli unici in grado di consentire una reale transizione verso l'agroecologia. Partendo quindi dalla creazione di un hub, in grado di favorire lo scambio di conoscenze fra i diversi stakeholders, verranno identificati e analizzati scenari politici, fornendo indicazioni per migliorare la capacità di adattare gli interventi politici a situazioni e contesti territoriali specifici, tenendo in considerazione gli obiettivi del Green Deal europeo, della strategia Farm to Fork e della PAC.

Nel dettaglio il CREA, con il suo centro di Agricoltura e Ambiente, parteciperà alla realizzazione delle diverse azioni previste dalla definizione delle caratteristiche dei Living Labs e delle Infrastrutture di Ricerca per l'agroecologia e fino all'identificazione delle future necessità di ricerca per il settore. In tal senso, il CREA avrà l'opportunità di contribuire alla definizione della *European Joint Partnership "Accelerating farming systems transition: agroecology living labs and research infrastructures"*, il cui lancio da parte della Commissione Europea, previsto per la fine del 2022, influenzerà significativamente il prossimo programma quadro per la ricerca europea.

*«Conservare le qualità del suolo con lavorazioni meno intense o non lavorando affatto il terreno per conservarne la fertilità organica e risparmiare combustibili fossili; ampliare la gamma delle coltivazioni, introdurre varietà locali o allevare razze animali autoctone per conservare la biodiversità, mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici, migliorare la qualità e la diversità del cibo e il legame delle produzioni agricole con i territori; ridurre la distanza tra chi produce gli alimenti e chi li consuma, riportando nelle mani degli agricoltori, dei consumatori e dei cittadini la possibilità di scegliere come e cosa produrre e come viene distribuito il valore prodotto con l'attività agricola. Sono tre esempi di cosa significhi fare agroecologia e spiegano perché sia così importante promuovere questo tipo di agricoltura in Europa e nel nostro Paese». Spiega Stefano Canali, ricercatore e responsabile scientifico per il CREA del progetto. «Ecco perché il progetto europeo **Agroecology for Europe** si pone l'obiettivo di rafforzare le esperienze di agroecologia in corso nell'Unione e promuoverne la diffusione e l'impatto. La sfida che ci siamo posti - conclude Stefano Canali - è di accelerare la trasformazione dei sistemi agroalimentari per renderli più equi e sostenibili dal punto di vista ambientale, sociale ed economico».*

CONTATTO STAMPA

MICAELA CONTERIO 3358458589 –
Giornalista

Coordinatore Ufficio Stampa
CRISTINA GIANNETTI 345 0451707

CREA – via Po, 14 – 00198 Roma
T +39 06 478361 f F +39 06 47836.320
@ stampa@crea.gov.it f W www.crea.gov.it
TWITTER [CREA_RICERCA](https://twitter.com/CREA_RICERCA)
FACEBOOK: [CREA – RICERCA](https://www.facebook.com/CREA-RICERCA)

Il progetto: AE4EU, AgroEcology for Europe, della durata triennale, mira a consentire una transizione verso l'agroecologia, tramite azioni congiunte ambiziose e a più lungo termine, a livello europeo, negli ambiti della ricerca, dell'innovazione, del network, della formazione e dell'istruzione. Ha ricevuto finanziamenti dal programma di ricerca e innovazione Horizon 2020 dell'Unione europea

12 partner europei: ISARA (Francia), University of Gastronomic Sciences (Italia), Agroecology Europe (Belgio), Coventry University (Regno Unito), Thünen-Institute (Germania), Wageningen University and Research (Olanda), Agroecologiki (Grecia), European Coordination Via Campesina (Belgio), CREA (Italia), University of Santiago de Compostela (Spagna), Eco Ruralis (Romania) e Swedish University of Agricultural Sciences (Svezia).

In allegato il comunicato stampa del progetto in italiano ed in inglese.

Contatto stampa: *Micaela Conterio* 335 8458589